

Luzzara 15.08.1702

Eugenio accorre in soccorso di Luzzara assediata – di Gualtiero Grassucci – gualtiero@free.panservice.it

Scenario per *À la guerre ...* regolamento per il XVIII secolo di Gualtiero Grassucci. Il regolamento è disponibile presso Camelot Games – www.camelotgames.it. Sul sito dedicato – <http://alaguerre.luridoteca.net> – all'indirizzo è possibile scaricare gratuitamente le tabelle di gioco – <http://alaguerre.luridoteca.net/material/algchart.pdf> ed altro materiale. Le liste eserciti per la Guerra di Successione Spagnola sono qui: <http://alaguerre.luridoteca.net/material/algwss.pdf>.

Nell'estate del 1702 l'Armata Imperiale è in gravi difficoltà, inferiore per numero e chiusa nella zona intorno Mantova detta il Serraglio, vede tutte le piazzeforti controllate dagli imperiali assediate o minacciate dalle armate franco-spagnole. A metà agosto il principe Eugenio decide di rischiare lo scontro in campo aperto, lascia Borgoforte e si dirige verso Luzzara per costringere il nemico a togliere l'assedio.

LEGENDA

Nella mappa ogni settore/quadrato misura 20cm nella scala 6mm o 10mm, 27cm nella scala 15mm (in questa scala si può arrotondare a 30cm la dimensione del quadrante), 40cm nella scala 20mm(1/72) e 25/28mm.

Ogni unità sulla mappa rappresenta un reggimento di fanteria o di cavalleria. Le unità di artiglieria sono batterie di otto cannoni (a meno che non sia specificato diversamente).

Corazzieri	Fanteria	Granatieri	Artiglieria	Dragoni	Cavalleria pesante
Guardia	Milizia	Francia	Austria	Piemonte	Danimarca

Note:

Il fiume Po (settori A0, B0, C0 e D0) è intransitabile. L'argine (settori da A0 fino a B 2) è un declivio normale. I boschi hanno **VDF** 1, così come tutti gli edifici ad eccezione della città di Luzzara (F2) che ha **VDF** 3.

La linea di rifornimento dell'esercito Imperiale passa per la strada di Borgoforte (settore A0), le linee di rifornimento dell'armata d'Italia passano per le due strade che portano a Guastalla (settori F0 ed F1).

PROTAGONISTI



Eugenio di Savoia (Parigi 18.10.1663 - Vienna 21.04.1736) principe di Savoia-Carignano e conte di Soissons

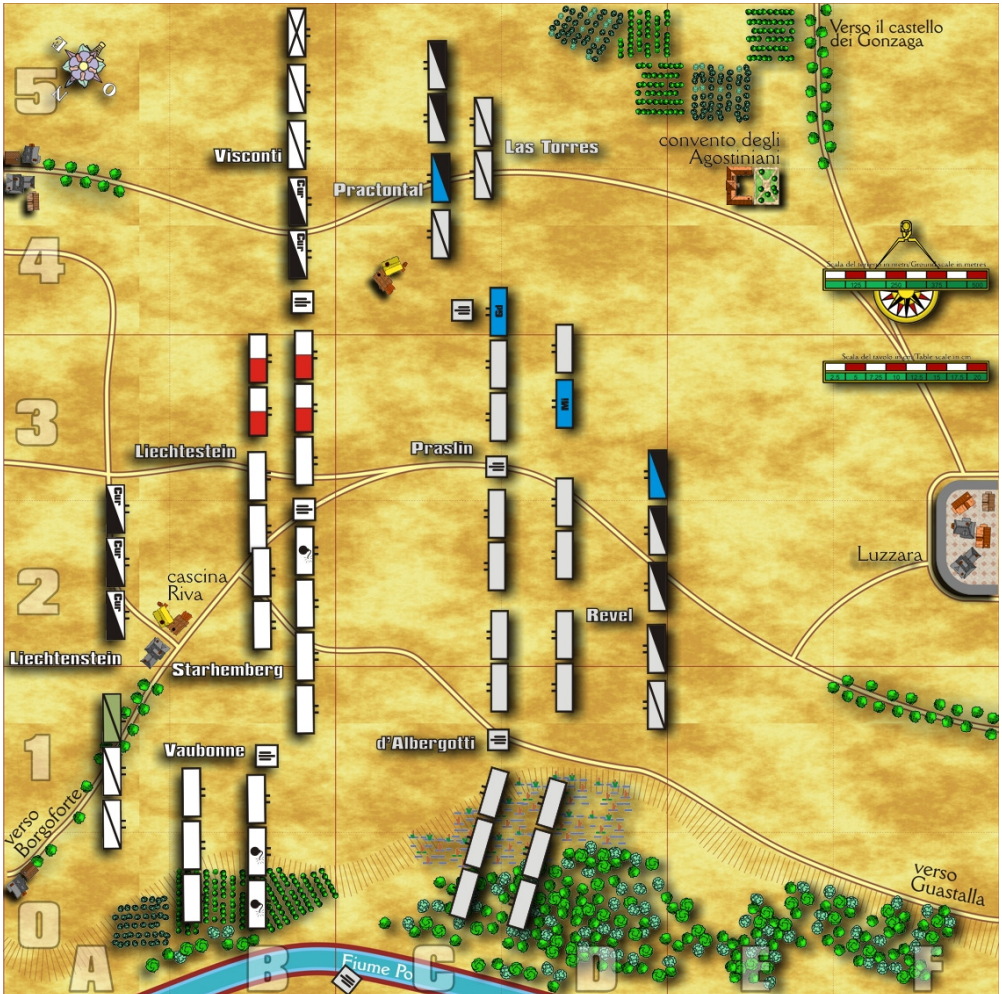


Louis-Joseph de Vendôme (Parigi 01.07.1654 - Vinaròs 11.06.1712) duca di Beaufort, duca di Morcoeur, duca d'Étampes e conte di Penthievre, conte di Dreux e principe d'Anet e di Martingues

FONTI

Oltre alle fonti citate nelle liste eserciti per la Guerra di Successione Spagnola è possibile consultare:

Rati, A. – *La battaglia di Luzzara (15 agosto 1702), la fine dei Gonzaga e la sofferenza della gente reggiana e mantovana* – 2003, Mantova, Editoriale Sometti



N.B.: in questo colore unità non presenti nelle liste eserciti.

ARMATA IMPERIALE

Armata Imperiale: Eugenio di Savoia-Carignano +2 10UM – 6d6 [17]

AsLtArt 1/2/- – AsMdArt 1/3/- – AsMdArt 1/3/-

*Luri*doteca – www.luridoteca.net – info@luridoteca.net – pag. 2

Vaubonne +1 **8UM** ala destra di cavalleria
 AsCur 2/-2/2 – AsCur 2/-2/2 – AsCur 1/-2/2
 AsDr 1/-2/1 (1/-1/0) – AsDr 1/-2/1 (1/-1/0) – GeDr 0/-2/1 (0/-1/0)

Starhemberg +1 **8UM** ala destra di fanteria
 AsGn 2/1/1 – AsGn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 prima linea
 AsGn 2/1/1 – AsLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 prima linea
 AsLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 seconda linea
 AsLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 seconda linea

Liechtenstein 0 **8UM** centro – seconda linea
 DkGd 2/0/1 – DkLn 1/0/1 – AsLn 1/0/1 prima linea
 DkLn 1/0/1 – DkLn 1/0/1 seconda linea
 AsLn 0/0/1 – AsLn 0/0/1 *Auxiliares*, seconda linea

Visconti +1 **8UM** ala sinistra – prima linea
 AsCur 2/-2/2 – AsCur 1/-2/2
 AsDr 1/-2/1 (1/-1/1) – AsDr 1/-2/1 (1/-1/1) – AsLC 0/-1/0

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +2/10 <i>um</i>	1	30	30
	Generale +1/8 <i>um</i>	3	18	54
	Generale 0/8 <i>um</i>	1	10	10
AsGn	Granatieri	3	12	36
AsLn	Reggimenti di linea	10	10	100
AsLn	<i>Auxiliares</i>	2	8	16
DkGd	Guardia e veterani	1	12	12
DkLn	Reggimenti di linea	3	10	30
AsCur	Corazzieri veterani	3	18	54
AsCur	Corazzieri	2	16	32
AsDr	Dragoni	4	12	48
GeDr	Dragoni	1	10	10
AsLC	Ussari	1	9	9
AsLtArt	Artiglieria leggera	1	18	18
AsMdArt	Artiglieria media	2	20	20
Totali		32	479	

ARMATA D'ITALIA

Armata d'Italia: Vendome +1 **8UM** – 5d6 [16]

FrLtArt 1/2/- – FrMdArt 1/3/- – FrHvArt 1/4/-

Practontal +1 **8UM**

FrCav 2/-1/2 – FrCav 1/2/1 (*brigata Vandeuil e Beaujeau*) prima linea
 FrDr 1/-2/1 (1/0/0) – PsCav 2/-1/2 (*brigata Tribulcio e Wartigny*) prima linea
 FrDr 1/2/1 (1/0/0) – FrDr 0/-2/1 (0/0/0) (*brigata de Broglie, Surco, de Ruffey e Seneterre*) II linea

Vaudecourt 0 **8UM** centro

PsGd 3/0/1 – FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 (*brigata La Roque, d'Orgemont*) prima linea
 FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 (*brigata Galmoy*) prima linea
 FrLn 1/0/1 – FrLn 0/0/0 (*brigata Lignerac*) seconda linea
 FrLn 0/0/0 – PsMi 0/0/0 (*brigata Pallavicini, Montandre*) seconda linea

d'Albergotti +1 **8UM** ala sinistra di fanteria

FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 (*brigata Duguast, Luxembourg*) prima linea

FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 (*brigata Chavigny*) prima linea

FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 – FrLn 0/0/0 (*brigata d'Imecourt, Sezanne, Guercy*)

FrLn 1/0/1 – FrLn 1/0/1 (*brigata de Dreux*)

Revel 0 **8UM** ala sinistra di cavalleria

FrDr 1/-2/1 (1/0/0) – FrCav 1/-2/1 (*brigata Montpeyroux e Ganges*)

FrCav 1/-2/1 – FrCav 1/-2/1 – PsCav 2/-2/2 (*brigata Sully, Lestagne*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +1/8um	3	18	54
	Generale 0/8um	2	10	20
FrLn	Reggimenti di ordinanza	14	10	140
FrLn	Battaglioni del 1702	3	7	21
PsGd	Fanteria della Guardia	1	14	14
PsMi	Milizia	1	9	9
FrCav	<i>Cavallerie légère</i>	5	11	55
FrDr	Dragoni	2	14	28
FrDr	Dragoni, squadroni levati nel 1702	2	10	20
PsCav	Cavalleria pesante	2	15	30
FrLtArt	Artiglieria leggera	1	18	18
FrMdArt	Artiglieria media	1	20	20
FrHvArt	Artiglieria pesante	1	22	22
Totali		38		451

LA STORIA

Assedi e fortezze

Nel febbraio 1702 Luigi XIV aveva sostituito il maresciallo Villeroy con il più capace Vendome ed aveva rinforzato l'Armata d'Italia che contava ben 80.000 uomini tra francesi, spagnoli e piemontesi. Il suo avversario, il principe Eugenio, guidava un esercito di circa 45.000 soldati molti dei quali impegnati nel controllo delle fortezze di Reggio Emilia, Brescello, Luzzara, Mirandola ed Ostiglia ed altri bloccati nell'assedio di Mantova.

La primavera dello stesso anno vide Vendome passare all'attacco attraversando l'Oglio, saccheggiando Castiglione delle Stiviere e costringendo Eugenio a chiudersi nel Serraglio, una vasta zona facilmente difendibile tra Mantova, il Po, il Mincio e dall'Osona. In questo modo impediva alla guarnigione francese di uscire da Mantova per unirsi al grosso dell'armata e controllava le strade che portavano alle fortezze del mantovano e del reggiano.

Vendome, con l'intento di isolare l'armata nemica, pose l'assedio a Brescello. Successivamente a Mirandola (furono rotti gli argini e completamente allagato il contado) e Reggio che fu presa il primo di agosto. Dopo Reggio capitolarono Correggio, Carpi e Novellara consentendo all'armata franco-spagnola di concentrarsi di nuovo sulla sponda destra del Po avanzando verso Luzzara che fu posta sotto assedio mentre le truppe si accampavano nella campagna tra la cittadina ed il Po, al riparo degli argini che attraversavano la pianura, ma senza particolari precauzioni, supponendo l'armata imperiale molto più a nord, ancora a Borgoforte.

La battaglia

Il principe Eugenio, nella notte tra il 14 ed il 15 agosto avanzò rapidamente e sfruttando la protezione offerta dagli argini arrivò a breve distanza dalle postazioni nemiche. I due eserciti si trovavano separati da due chilometri di campagna coltivata, solcata da fossi e canali di irrigazione, entrambi al riparo di due lunghi argini. L'ala destra imperiale, e quella sinistra francese, appoggiate alla sponda del Po mentre le estremità opposte erano coperte da ali di cavalleria che si fronteggiavano, divise da un terreno rotto e difficile da attraversare.

Luzzara 1702 – Eugenio in soccorso di Luzzara assediata (16/12/2010)

Si narra che nel tardo pomeriggio le truppe imperiali, ormai schierate per la battaglia dietro l'argine, fossero scoperte per caso da un ufficiale francese. Fatto sta che alle 17 Eugenio lanciò i propri soldati all'attacco. La spinta principale degli austriaci diretta verso l'ala sinistra francese che fu costretta a ripiegare, con gravissime perdite, fino a piegare ad angolo retto lo schieramento. La situazione fu provvidenzialmente ristabilita, per i francesi, dall'intervento di tutte le riserve che furono in grado di arrestare l'avanzata nemica a poche centinaia di metri da Luzzara.

Il buio, e la stanchezza della battaglia, costrinse i contendenti a sospendere i combattimenti. I due eserciti sostarono uno di fronte all'altro per due giorni fino al mattino successivo. Gli austriaci persero circa 3000 uomini mentre le perdite dei loro avversari assommavano a 4600 soldati. Nel complesso la battaglia non ebbe un vincitore anche se, come spesso nelle campagne d'Italia della Guerra di Successione Spagnola, entrambi i condottieri si proclamarono vincitori. Fatto sta che l'obiettivo di Eugenio di liberare Luzzara non fu raggiunto ed i franco-spagnoli in pochi giorni costrinsero alla resa, oltre a Luzzara, anche le fortezze di Guastalla e Brescello, riuscendo nell'impresa di controllare tutto il mantovano e costringendo l'esercito imperiale ad abbandonare la pianura padana e l'Italia.